

ISTANZA S.U.A.P. PER NUOVO IMPIANTO POLICARBURANTI IN VIA PARMA

Proponenti:

FREMAR s.r.l. con sede in Settimo Milanese (MI) via Libertà 80

Autorità Procedente:

ARCH. MASSIMO STEVENAZZI
COMUNE DI SARONNO
SETTORE AMBIENTE, TERRITORIO E OPERE PUBBLICHE

Autorità Competente:

ING. PAOLO COSENZA
COMUNE DI SARONNO
SETTORE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

Soggetti competente in materia ambientale:

SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE: Agenzia Regionale per l'Ambiente (A.R.P.A.), Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.), Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Consorzio Parco Lura; ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI: Regione Lombardia, Provincia di Varese, Provincia di Monza e della Brianza, Provincia di Como, Provincia di Milano, Comuni confinanti (Gerenzano, Rovello Porro, Uboldo, Origgio, Ceriano Laghetto, Caronno Pertusella, Solaro, Cogliate)

Pubblico interessato:

La realtà sociale, economica e imprenditoriale rappresentata all'interno della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e delle rispettive associazioni di categoria, le organizzazioni sociali e culturali, le associazioni sindacali, le associazioni di volontariato, le associazioni ambientaliste, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, le Forze dell'Ordine, gli Ordini e/o Collegi professionali, i gestori dei servizi di trasporto pubblico su gomma e su ferro, - i proprietari e i gestori di servizi a rete, i comitati spontanei di cittadini.

Localizzazione:

SARONNO

Descrizione progetto

4. INQUADRAMENTO DELL'AREA DI INTERVENTO

4.1. Inquadramento geografico

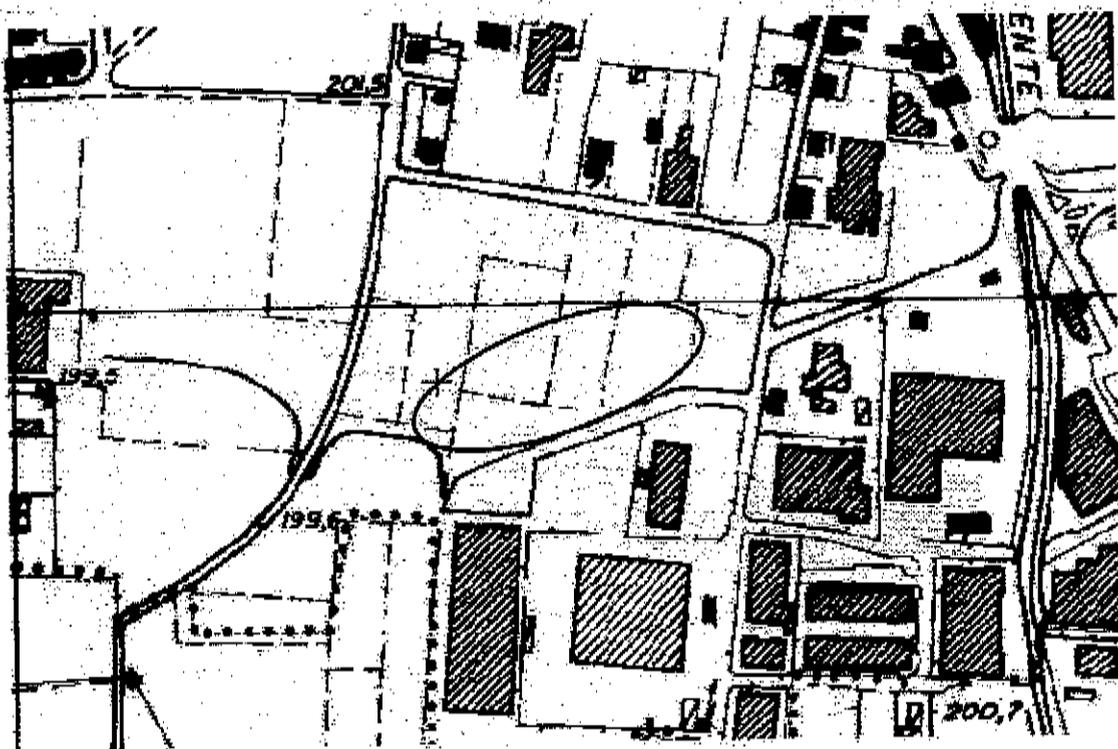
L'area di intervento si colloca all'estremo confine sud del territorio comunale di Saronno, lungo via Parma.

Di seguito si riporta un estratto di foto aerea e CTR con indicata l'ubicazione dell'area in oggetto.



Inquadramento dell'area in esame su foto aerea

L'area si colloca nei pressi di un'area a vocazione industriale già esistente, sita all'estremo confine sud del Comune di Saronno; non lontano dai confini comunali di Origgio (a SO) e Caronno Pertusella (a SE); verso nord confina con via Parma (SS 527), a sud con via Gorizia e ad est ed ovest con appezzamenti di terreno non edificati.



Inquadramento dell'area in esame su CTR

L'area attualmente si presenta pianeggiante, non pavimentata, completamente prativa, sgombra da materiali, senza alcun edificio sovrastante e sostanzialmente inutilizzata.

4.2. Quadro pianificatorio sovracomunale

Con riferimento ai tematismi contemplati nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (nel seguito, PTCP), si può constatare che non esistono particolari prescrizioni dello strumento urbanistico sovracomunale per l'area in questione.

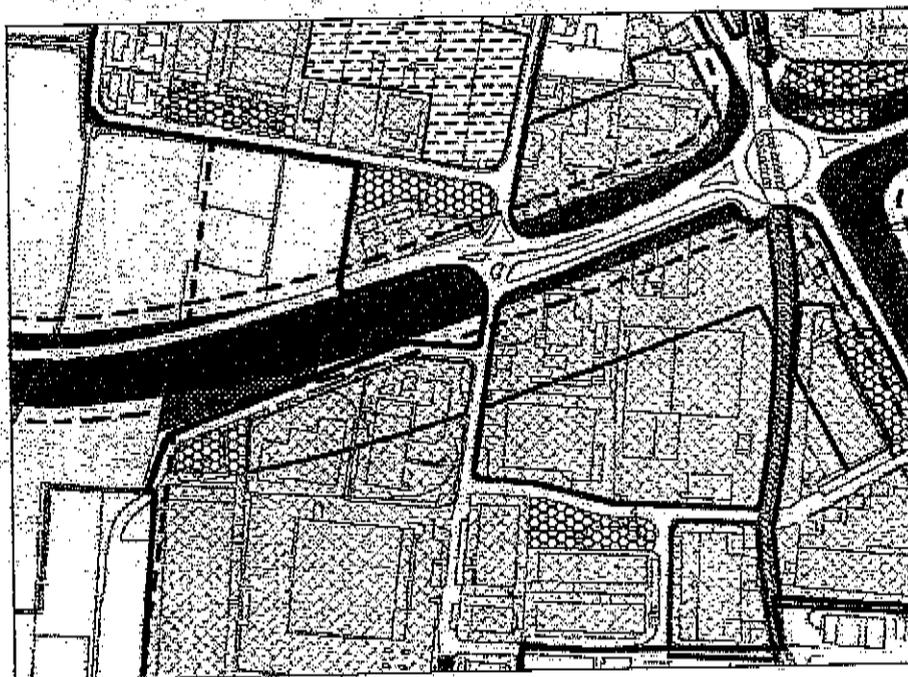
4.3. SIC e ZPS

Per l'area in esame non si riscontra la presenza nelle vicinanze di Siti di Interesse Comunitario (SIC) o Zone di Protezione Speciale (ZPS) o altri elementi della rete Natura 2000.

4.4. Quadro pianificatorio comunale

L'intervento in progetto si sviluppa parzialmente in un'area identificata all'interno del Piano delle Regole del P.G.T. quale "area per ampliamenti stradali" ed all'interno di una "fascia di rispetto".

Nella planimetria seguente si riporta la sovrapposizione dell'ingombro delle opere in progetto (colore rosso) con l'estratto di mappa del Piano delle Regole, ove si evidenzia quanto riportato in precedenza.



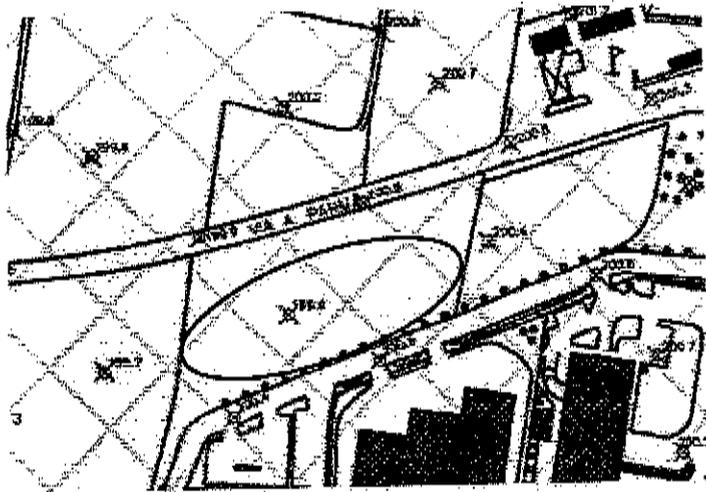
Inquadramento dell'area in esame su estratto PGT tavola PdR_02

Dall'estratto di mappa precedente si nota come una parte degli ingombri del progetto, vada a ricadere parzialmente all'interno delle "area per ampliamenti"; da qui le motivazioni per la variante al PGT.

Come verrà più dettagliatamente evidenziato nel seguito, la presenza dell'impianto non andrà ad inficiare la possibilità di ampliare in futuro l'attuale via Parma.

4.5. Vincoli geologici e idraulici

Nel presente paragrafo si riportano gli elementi ed i vincoli caratterizzanti l'area in oggetto dal punto di vista geologico, idrogeologico e sismico, ripresi dallo studio geologico redatto a corredo del PGT.



Classe 2 b
(Fluvioglaciale Basate)

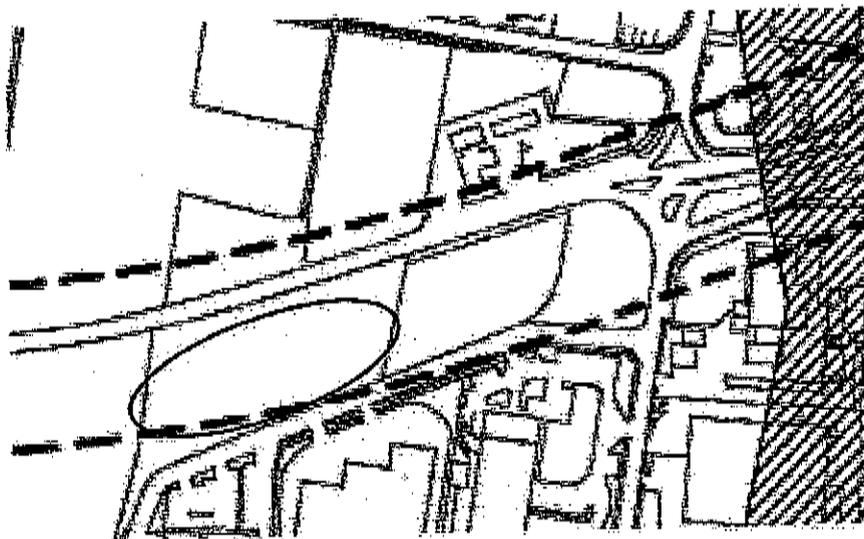
FATTIBILITÀ CON
MODESTE LIMITAZIONI

Inquadramento dell'area in esame su estratto tavola DdP_11 – Fattibilità Geologica

Per la zona in esame dal suddetto elaborato si evince quanto segue

Principali caratteristiche	aree a morfologia sub pianeggiante, morfologicamente costituite da ghiaie poligeniche a supporto di matrice da sabbioso-limosa, con presenza di terreni fini superficiali con profilo di alterazione poco evoluto; presenza di sedimenti fini superficiali
Problematiche generali	possibile presenza di terreni sciolti, con discrete caratteristiche geotecniche fino a 2,7-3,3 m di profondità, localmente fino a 6,0 m dal p.c.; miglioramento delle caratteristiche portanti a maggiore profondità
Parere sull'edificabilità	favorevole con modeste limitazioni legate alle caratteristiche portanti del terreno ed alla salvaguardia dell'acquifero libero
Norme sismiche da adottare per la progettazione	la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del D.M. 14/01/2008, definendo le azioni sismiche di progetto

Per quanto riguarda eventuali vincoli di natura idrogeologica, come evidenziato dalla seguente tavola, l'area in oggetto risulta non esserne soggetta.

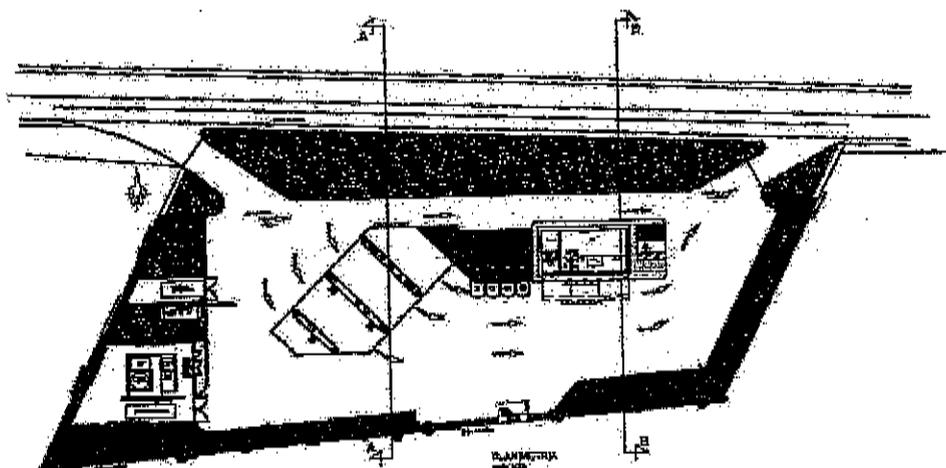


Inquadramento dell'area in esame su estratto tavola DdP_04 – Individuazione dei vincoli

5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO

La proposta progettuale riguarda la realizzazione di un impianto carburanti con prodotti gassosi in accordo con le ultime disposizioni regionali e nel rispetto dell'ambiente sia per la produzione di energia da fotovoltaico che nella realizzazione di allacci elettrici per la mobilità elettrica in fase di espansione in funzione di un programma "Green Mobility" convenzionato da proporre all'amministrazione.

Di seguito si riportano alcuni stralci della tavola n. 01 di progetto.



Planimetria generale dell'impianto (estratto tav. 01-I)



Vista frontale dell'impianto (estratto tav. 01-I)



Vista A-A dell'impianto (estratto tav. 01-I)



Vista B-B dell'impianto (estratto tav. 01-I)

5.1. Caratteristiche dell'impianto

5.1.1. Composizione

L'impianto sarà costituito come segue:

- n. 2 serbatoi metallici interrati da mc 20 di SsP;
- n. 2 serbatoi metallici interrati da mc 20 di gasolio;
- n. 1 serbatoio metallico interrato da mc 30 di GPL;
- n. 1 erogatore doppio di GPL;
- n. 2 erogatori MPD 3+3 pistole gasolio/gasolio/sspb abilitati al self-service pre-post pagamento;
- n. 2 erogatori doppi GNC;
- n. 1 accettatore self service pre pay.

5.1.2. Caratteristiche tipologiche e dimensionali

Il progetto prevede:

- n. 2 accessi dell'ampiezza di m 25,25 (decelerazione) in entrata e m 15,00 (accelerazione) in uscita, intervallati da un'area a verde (spartitraffico) della lunghezza di m 97,55 con larghezza variabile da m 12,00 a m 9,00;

- n. 1 pensilina metallica prefabbricata a copertura delle isole di distribuzione per una superficie coperta complessiva di mq 403,00;
- n. 1 isola di distribuzione GPL;
- n. 1 isola distribuzione GNC;
- n. 1 isole di distribuzione per benzine e gasolio;
- n. 3 colonnine per ricarica auto elettriche coperte con pensilina fotovoltaica;
- fabbricato gestore/bar ad un piano fuori terra di m 15,00x7,50 per una superficie coperta di mq 112,50; altezza interna m 3,25 all'intradosso del controsoffitto ed altezza esterna m 3,90 intradosso solaio e m 4,65 estradosso fascione;
- zona per serbatoio GPL, pompe, punto di riempimento recintato e relativa area di sosta per autocisterna;
- zona per serbatoio criogenico GNL, rigasificatore GNL-GNC, pompa criogenica, punto di riempimento recintato e relativa area di sosta per autocisterna;
- spazi di manovra e parcheggio;
- aree verdi.

5.1.3. Fabbricato

Il fabbricato bar/gestore sarà realizzato con struttura tradizionale in latero-cemento e sarà costituito dai seguenti locali:

- locale gestore	mq	10,40
- bar	mq	47,45
- magazzino bar	mq	4,00
- wc pubblico	mq	3,25
- wc pubblico	mq	1,35
- anti-wc pubblico	mq	2,50
- spogliatoio/doccia addetti bar	mq	4,00
- wc addetti bar	mq	1,75
- disimpegno	mq	2,50
- anti-wc addetti impianto	mq	1,75
- wc addetti impianto	mq	1,60
- magazzino olio	mq	5,80

Intorno al fabbricato sarà realizzato un marciapiede con larghezza pari a m 1,50 dotato di rampe (i= 8%) per consentire l'accesso al fabbricato da parte dei disabili.

La porta del magazzino olio, con maniglione antipánico ed apertura verso l'esterno, sarà dotata di una soglia con altezza pari a cm 20,00 allo scopo di creare una vasca di

raccolta all'interno del locale onde evitare fuoriuscite di olio in caso di perdite dei contenitori

5.1.4. Pensilina

Sarà installata una pensilina prefabbricata metallica a protezione delle zone di rifornimento ed avrà le seguenti caratteristiche:

- superficie coperta mq 403,00;
- altezza dal piano di calpestio all'intradosso m 4,60 e m 5,55 all'estradosso fascione;
- orditura travi in profilati di acciaio e lamiera pressopiegata;
- copertura in lamiera zincata;
- fascione modulare di alluminio posto a coronamento della struttura superiore;
- canali di gronda in lamiera di acciaio inossidabile pressopiegata di 10/10 e pluviali in PVC serie pesante di diametro mm. 120 collegati alla rete di fognatura;
- controsoffittatura in doghe metalliche, nelle quali saranno inserite le plafoniere di illuminazione isole.

Le strutture portanti saranno dimensionate nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di calcolo strutturale opere in c.a. e ferro.

5.2. Requisiti previsti dalla d.g.r. 12/05/2009 n. vii/834

Nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. viii/834 l'impianto disporrà delle seguenti opere ed attrezzature a servizio dell'utenza:

- fabbricato al servizio del gestore e dell'utenza con servizi igienici ad uso pubblico anche per disabili;
 - spazi riservati a parcheggi in numero superiore a 4 (per il calcolo del numero minimo di parcheggi ai sensi dell'art. 24 N.T.A. si rimanda alla tabella allegata alla Tav. 01);
 - copertura mediante pensilina delle isole di distribuzione;
 - erogazione di due prodotti liquidi (gasolio e benzina) e GPL; in base all'art. 89 comma 2 della L.R. n. 6 del 02/02/2010 poiché il Comune di Saronno è inserito all'interno di un bacino in equilibrio i nuovi impianti devono dotarsi di almeno un prodotto a basso impatto ambientale, a scelta fra metano o gpl;
 - apparecchiatura per il servizio self-service pre-pay e post-pay;
 - aree per il rifornimento dell'impianto tramite autobotti poste all'interno del PV senza interferenze con la sede stradale;
 - pensilina dotata di pannelli fotovoltaici atti a garantire una potenza installata di almeno 8 kw;
 - impianto di video sorveglianza a circuito chiuso e sistema di allarme collegato automaticamente con la centrale delle Forze dell'Ordine.
-

5.3. Caratteristiche tecniche dell'impianto

La tecnologia utilizzata per la fornitura del metano gassoso (GNC) è quella del metano liquido (GNL) che permette un risparmio energetico sull'utilizzo di fonti energetiche molto elevato, basti pensare che per far funzionare un impianto con allaccio da metanodotto occorrono cabine elettriche con forniture di 200 KW, mentre, nel nostro caso, si utilizzerebbe la tecnologia criogenica che, con un piccolo rigasificatore, permette di portare il metano liquido alla fase gassosa mantenendo una pressione di 250 bar ed utilizzando un compressore per la vaporizzazione con consumi di circa 15 KW, di gran lunga inferiori a quelli di un normale impianto.

La realizzazione di un impianto distribuzione GNL-GNC permette inoltre di fornire due vantaggi fondamentali agli utilizzatori.

Il primo è derivato dalla temperatura con la quale il prodotto viene immesso nell'autovettura che è molto più bassa rispetto a quella del metano da condotta; il secondo è quello di avere un prodotto più puro che permette un chilometraggio maggiore delle normali autonomie.
